

VERBALE TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

AREA TERRITORIALE MONTECATINI TERME- PIEVE A NIEVOLE- MASSA E COZZILE - BUGGIANO

CONVOCAZIONE

INVITO DEL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE VALDINIEVOLE DEL 10/07/2023

ORARIO E SEDE DI SVOLGIMENTO:

ORE 9,00 PRESSO SEDE COMUNE DI MONTECATINI TERME – VIALE VERDI

PARTECIPANTI AL TAVOLO

NOMINATIVO	ISTITUTO SCOLASTICO/AMMINISTRAZIONE COMUNALE/ ETS/ ASSOCIAZIONI
<i>Federica Rastelli</i>	<i>Assessore Comune di Montecatini Terme</i>
<i>Ermelinda Giusti</i>	<i>Intrecci Cooperativa Sociale</i>
<i>Petrini Camilla, Zinanni Alberto</i>	<i>ARCI Madiba ONLUS</i>
<i>Lilia Bagnoli</i>	<i>Funzionario Comune di Montecatini Terme</i>
<i>Sabrina Antognoli</i>	<i>Funzionario Comune di Buggiano</i>
<i>Erminio Maraia</i>	<i>Assessore Comune di Pieve a Nievole</i>
<i>Laura Bertocci</i>	<i>Assessore Comune di Massa e Cozzile</i>
<i>Giulia Pisano</i>	<i>Ass. Montecatini Scacchi</i>
<i>Barbara Marsili, Pieri Emanuela</i>	<i>I.C. Pasquini di Massa e Cozzile</i>
<i>Alessandro Paone</i>	<i>I.C. Salutati- Cavalcanti di Buggiano</i>
<i>Roberta Tommei</i>	<i>I.C. Chini di Montecatini Terme</i>
<i>Rossella Quirini</i>	<i>I.C. Galilei di Pieve a Nievole</i>
<i>Enrica Orsani, Enrico Orsani</i>	<i>Vides Montecatini ODV</i>
<i>Monica Latelli</i>	<i>Coop. Arnera</i>
<i>Elena Lumeri</i>	<i>Coop. Altramente</i>
<i>Francesca Galeazzi</i>	<i>La Selva Società Cooperativa Sociale</i>
<i>Chiara Malucchi</i>	<i>Gruppo Incontro Cooperativa Sociale</i>
<i>Luca Privitera</i>	<i>Ultimo Teatro</i>
<i>Daniela Gai, Rossano Ciottoli</i>	<i>Fondazione Comunità Pistoiesi</i>

Per la SDS Valdinievole sono presenti: Direttore Stefano Lomi, Peccianti Daniela, Eomaira Fucci, Tiziana Brizzi, Corbi Micaela, Simona Pallini.

Verbalizzante: Simona Pallini

Inizio dell'incontro ore 9,30

SDS VALDINIEVOLE

Il Direttore Stefano Lomi apre la riunione ringraziando il Comune di Montecatini per l'ospitalità. Precisa che il documento consegnato a tutti gli intervenuti rappresenta una prima fase di lavoro nella quale sono stati raccolti i desiderata delle scuole e le criticità evidenziate dalle stesse.

Fra le criticità emerse è stata particolarmente discussa -anche nell'appuntamento precedente- la questione "tariffa". A tal proposito Sds ha fatto un passaggio con la Conferenza dei sindaci che ha esaminato una serie di ipotesi percorribili: ipotesi che mirano a coniugare l'idea di una non completa gratuità delle attività e un impegno formale delle famiglie. La formula potrebbe essere quella di pagare una "tariffa non economica", il che significa che ogni famiglia potrebbe portare in dote al progetto le proprie competenze e metterle al servizio della comunità educante. E' un tipo di esperienza già sperimentata altrove. Chiaramente occorre dare a tale ipotesi un profilo giuridico amministrativo. A tal fine preannuncia per il 24 o il 26 Luglio p.v. un incontro con la Scuola S. Anna di Pisa che avrà come finalità quella di dare "risposte" e tutela ad alcuni procedimenti amministrativi pensati a supporto del processo. Saranno invitati anche il Prof. Luca Gaggioli di Quarrata e ANCI.

Dobbiamo verificare questa ipotesi che va oltre il coinvolgimento classico dei genitori: è evidente il valore educativo di questa scelta e la sua carica innovativa. Interessa raccogliere su questo punto il parere delle scuole.

Saluta anche la Fondazione delle Comunità Pistoiesi che svolgerà un ruolo di affiancamento e supporto operativo ai tavoli.

FONDAZIONE COMUNITA' PISTOIESI

Daniela Gai sottolinea come l'idea di coinvolgere i genitori non solo dal punto di vista economico è importante. Coinvolgere il genitore nel processo educativo dei figli è prioritario anche se è un percorso difficile e complesso. E' una scommessa importante che la Fondazione si sente di sostenere. Fa riferimento all'esperienza già attiva di Quarrata con il "Servizio Civile Adulti": tale esperienza sta a significare che alcune criticità tecnico-amministrative possono essere sciolte.

I.C. CHINI – MONTECATINI TERME

La Dirigente Tommei esprime una forte perplessità su questo approccio. Sostiene che molte famiglie non sono in grado di spendere competenze e saperi: molte sono fragili esse stesse ed in difficoltà.

I.C. PASQUINI – MASSA E COZZILE

La Dirigente sostiene che il coinvolgimento genitori/figli sul piano educativo è lodevole ma difficile da realizzare. Soprattutto la scuola non saprebbe su quali basi ed in che ambiti coinvolgere le famiglie.

I.C. CAVALCANTI – BUGGIANO

Per ora non si pronuncia. E' un approccio molto innovativo. Qualsiasi esperienza pregressa è stata attivata con modalità diverse.

I.C. GALILEI – PIEVE A NIEVOLE

Favorevole al coinvolgimento delle famiglie, ma più orientata ad un'attività di "sportello". Le esperienze pregresse sono state più sotto forma di incontri "frontali" con i genitori. Perplessità sul far partecipare i genitori in qualità di esperti.

SDS VALDINIEVOLE

Lomi sostiene come la scuola non sia solo fatta di conoscenze, ma deve essere comunità educante: creare relazioni, intrecci ecc. E' necessario far svolgere alle famiglie un ruolo attivo. Solo così si fa vera integrazione, valorizzando tutti i soggetti che fanno parte della comunità locale secondo i rispettivi talenti, competenze ecc. Non stiamo cercando "esperti" ma "esperienze". Su questa idea si ricostruisce il welfare delle comunità locali. Detto questo, l'assemblea di oggi è sovrana. Sottolinea però che la posizione di questo tavolo è contrario a quello espresso ieri nell'ambito degli altri incontri.

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

L'Assessore Maraia sostiene come l'idea di coinvolgere i genitori è fondamentale nell'ambito della mission della comunità educante. L'idea espressa dal direttore Lomi è quella di creare una sorta di "Banca del tempo" che i genitori concorrono a creare e a cui le Scuole possono attingere.

SDS VALDINIEVOLE

L'obiettivo è costruire azioni trasversali comuni su tutto il territorio, tuttavia dobbiamo anche accettare differenze che emergono dai confronti.

COMUNE DI MONTECATINI TERME

L'Assessore Rastelli sostiene che teoricamente è d'accordo con quanto esposto dal direttore, tuttavia non escluderebbe a priori l'ipotesi di applicare una tariffa economica. Ravvisa due ordini di problemi nell'idea esposta. Il primo la difficoltà ad integrare i genitori (le Cooperative dovranno essere brave nel sapere trovare le strategie giuste); secondo problema è la sostenibilità economica del progetto complessivo.

Non comprende se il progetto va attivato tutti i giorni oppure solo qualche giorno/settimana: le tariffe servono per garantire l'ampiezza anche temporale del progetto, oltre che a sottolinearne il valore qualitativo.

I.C. PASQUINI

La sostenibilità economica dovrebbe essere il punto di partenza della discussione

SDS VALDINIEVOLE

Lomi precisa quelle che sono le regole basilari della co-progettazione, che è modalità alternativa all'acquisto di un servizio. Essa consente di attivare risorse materiali ed immateriali in una comunità locale. Questo dice la norma. E' sicuramente più semplice fare un bando di gara da questo punto di vista. Questa modalità amministrativa è innovativa, essa deve rappresentare uno stimolo pur nella difficoltà di applicazione. Proprio partendo da queste modalità nuove è venuta l'idea di un coinvolgimento diverso dei genitori. Le regole fino ad oggi applicate non hanno intercettato idee, desideri, competenze né bisogni delle famiglie più fragili.

I.C. PASQUINI

Esprime dubbi sulla possibilità di attivare il progetto ad Ottobre

I.C. CHINI

La tariffa doveva essere simbolica per garantire un impegno formale delle famiglie. Ribadisce come le esperienze gratuite in passato sono state fallimentari

I.C. CAVALCANTI

L'idea che sottende la co-progettazione è diversa da quelle a cui siamo abituati. E' quella di fare una scuola "aperta", di comunità educante. Se l'obiettivo è questo, capisco le strategie che vengono descritte. Non si tratta di un doposcuola classico.

SDS VALDINIEVOLE

Lomi affronta il secondo tema, circa il recupero apprendimenti. Dice come nelle precedenti riunioni alcune scuole hanno espresso la necessità di inserirli, altre hanno dato parere negativo. Chiede un pronunciamento.

I.C. CAVALCANTI

Non sono interessati. Vogliono progetti che appassionino i ragazzi...quindi più attività creativa che riesca a venire incontro a un sempre numero crescente di fragilità

Sostiene che le competenze si acquisiscono la mattina con i docenti, il pomeriggio invece deve essere destinato ad un processo di comunità educante.

COMUNE DI MONTECATINI TERME

Lilia Bagnoli in quanto responsabile del Conferenza Zonale dell'Istruzione sottolinea come il recupero apprendimenti è attività finanziata dai PEZ. Quindi occorre fare attenzione a non duplicare le attività. Nei PEZ il recupero è sempre svolto in orario curriculare.

I.C. CHINI

Ogni scuola ha la sua esperienza. Riconferma quello che c'è scritto nel documento consegnato

SDS VALDINIEVOLE

Lomi spiega che non tutte le scuole hanno riconfermato quello che c'è scritto nel documento: chiede quindi un ulteriore pronunciamento.

IC GALILEI

Per la primaria conferma recupero apprendimenti e attività di svago

Per la secondaria non serve il recupero apprendimenti perché già finanziato col PEZ

Sostiene che le attività dichiarate ed inserite nel documento dovevano essere svolte da docenti interni. Chiede quindi chiarimenti sul fatto che le risorse della co-progettazione possano essere destinate anche al pagamento degli insegnanti

SDS VALDINIEVOLE

Lomi sostiene che è possibile ma che dovrà essere verificato la sostenibilità economica dell'intero progetto. Inoltre ci sono ETS che hanno formulato progetti comprensivi di molti campi di azione disciplinare. Dovremo analizzare nel dettaglio le varie istanze e capire la compatibilità con le esigenze delle scuole

I.C. PASQUINI

Nella primaria di Margine Coperta prevedere almeno 4 pomeriggi e affrontare il problema mensa. Interessati ad attività sportiva, potenziamento lingua inglese con modalità innovative

ALTRAMENTE

Occorrerebbe fare un incontro con gli assessori al sociale di ogni Comune

SDS VALDINIEVOLE

Il Direttore chiarisce che tali riunioni con i Comuni sono programmate con cadenza mensile e che il processo in corso è frutto di una volontà condivisa da tutte le Amministrazioni che costituiscono il Consorzio SDS.

ALTRAMENTE

Dobbiamo affrontare a questo tavolo con diversa prospettiva la necessità didattica ed il problema della povertà educativa

I.C. CHINI

Dal punto di vista della fragilità l'unica esperienza che ha avuto successo è stato lo "sportello psicologico": secondo noi è strumento necessario

COMUNE DI MONTECATINI TERME

Lilia Bagnoli in quanto responsabile del Conferenza Zonale dell'Istruzione chiarisce che lo "sportello Psicologico" è attività non più finanziabile con PEZ

IC PASQUINI E IC GALILEI

Entrambi sottolineano la necessità dello Sportello Psicologico

SDS VALDINIEVOLE

Il Direttore affronta l'ulteriore problema dei trasporti e della mensa

Sul trasporto si desume, da un confronto con le amministrazioni Comunali, che se le attività pomeridiane vanno oltre le 16,30 le famiglie si dovranno organizzare in maniera autonoma. Se le attività terminano entro le 16,30 i singoli Comuni potranno valutare un ampliamento del servizio già esistente.

Sulla mensa: laddove servizio esistente, alcuni Comuni hanno dato disponibilità ad un ampliamento. In caso contrario si possono ipotizzare soluzioni alternative come pasti portati da casa (i ragazzi potrebbero consumare i pasti in locali "sotto sorveglianza") oppure forniti da soggetti territoriali interessati. Cita a tal fine l'esperienza del BioDistretto del Montalbano per la zona di Lamporecchio/Larciano e degli "street food sociali" presenti in Valdinievole che potrebbero essere coinvolti nel processo. Le ipotesi vanno verificate per zona

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

L'Assessore Maraia conferma che per la sua Amministrazione Comunale non ci dovrebbero essere particolari problemi nell'ampliare il servizio mensa per la primaria. Chiede tuttavia se della sorveglianza e pulizia se ne possano occupare le cooperative.

I.C. CHINI

Conferma che mette a disposizione i locali, ma è mancante il servizio di sorveglianza e pulizia.

SDS VALDINIEVOLE

Precisa che già nelle precedenti riunioni è stato chiesto al Terzo Settore (quello che ha manifestato l'interesse ad operare su tutto il territorio della Valdinievole) di esprimere una "rappresentanza" che aiutasse dal punto di vista operativo a fare il lavoro di intreccio tra domanda espressa dalle scuole e offerta prodotta dagli ETS/Associazioni.

Una volta fatto questo intreccio, il lavoro risultante sarà presentato a tutti i tavoli, presumibilmente verso fine Agosto. Su tale documento vi chiederemo di pronunciarvi per poi andare a stringere sul progetto.

Intanto annuncia che il 24 o il 26 dalle 11 alle 13 presso l'Istituto Agrario di pescia ci sarà una plenaria durante la quale verrà fatto un punto formale sugli step della coprogettazione avviata, anche alla presenza della scuola S. Anna. Raccomanda la presenza dei Dirigenti o di propri delegati.

SELVA

Annuncia che per quanto concerne la rappresentanza degli ETS lunedì prossimo ci sarà un incontro al fine di condividere e formulare dei nominativi in modo formale.

La riunione si conclude alle 11,00.